



Prima seduta del Consiglio comunale  
Saluto di insediamento del gruppo consiliare "Noi Cossignano"  
Sala consiliare, via Borgo 1 - Cossignano  
3 ottobre 2020

Signor Sindaco-Presidente,

già nel pieno dei Suoi poteri e funzioni, ha prestato giuramento di osservare lealmente la Costituzione. Come ho avuto modo di ribadire in altre occasioni, il giuramento va considerato come adempimento solenne che individua, nel rispetto della Costituzione, il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice di questa Amministrazione. Parametro e azione che devono informare l'attività di tutti gli organi di governo di questo Ente.

L'amministratore comunale, infatti, deve conformare la sua attività di pubblico amministratore, non solo ai principi che l'ordinamento pone a carico di ogni cittadino - come il "dovere di essere fedele alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi", così come recita l'art. 54, comma primo della Costituzione, ma anche quelli specifici che l'esercizio della funzione richiede.

Questa condizione dell'amministratore comunale è lucidamente espressa dall'art. 54, comma secondo della Costituzione, il quale prescrive per "i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche... il dovere di adempierle con disciplina ed onore...".

L'esercizio della funzione deve dunque estrinsecarsi con rettitudine e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, assumendo una posizione che esige il rispetto degli usuali canoni di dignità e probità, si da non intaccare il prestigio di cui l'istituzione deve godere presso la collettività dei consociati. Parole che rendono evidente la dimensione etica dei doveri imposti ai titolari di cariche pubbliche.

Fondamenti, principi o doveri costituzionali, quelli richiamati dall'art. 54 della Costituzione, di cui in tempi di proclamata volontà di "cambiamento" e "innovazione" si dovrebbe tenere in debito conto per una salvifica ricostruzione dell'etica civile locale (e nazionale) e di cui mi auspico che, anche attraverso la spinta delle virtù civiche di ciascuno di noi, si saprà ben contribuire, testimoniando e valorizzando i precetti richiamati.

Signor Sindaco-Presidente,  
Signori Consiglieri comunali,

dopo queste brevi considerazioni da cui spero si possa trarre alcuni spunti di riflessione per comprendere al meglio le ragioni del nostro impegno, desideriamo approfittare della solennità di quest'occasione per rivolgere, prima di tutto, un grande e sentito ringraziamento a tutte quelle elettrici ed elettori di Cossignano i quali hanno riposto nella lista "Noi, Cossignano" la loro fiducia. Una manifestazione di stima che ci sprona ad un impegno assiduo e continuativo proprio per onorare le attese che gli elettori hanno riposto in noi e a questo gruppo consiliare. Rivolgiamo un appello accorato ai nostri sostenitori: restiamo uniti perché Cossignano ora più che mai ha bisogno di noi.

In questa occasione desideriamo riconfermare al Consiglio comunale l'impegno di dedicarci all'azione politica e amministrativa con serietà e umiltà, con onestà e spirito di servizio, con quello stile, quella capacità di lavoro, quella intensa e responsabile applicazione, che i cittadini di Cossignano e non solo hanno ben potuto sperimentare negli anni in cui abbiamo ricoperto i diversi incarichi da pubblici amministratori, malgrado l'incauta condotta assunta dal sindaco uscente nel suo breve mandato. Come è nel nostro stile resteremo aperti al dialogo, pronti ad ascoltare e a discutere ogni evenienza dell'attività amministrativa, nel rispetto dei ruoli e senza mai perdere di vista il "bene comune", obiettivo che per essere pienamente realizzato necessita ovviamente che ognuno di noi qui presenti esprima il meglio di sé secondo le proprie capacità, mentre a far da legame dovrà essere il senso di appartenenza alla comunità Cossignanese (e non ad altre tipologie di appartenenza), per rispondere ai bisogni, creare le condizioni per lo sviluppo, affrontare i disagi e le difficoltà dei più svantaggiati.



Riteniamo opportuno da subito evidenziare, come alto è il nostro rammarico e l'imbarazzo per quanto avvenuto in campagna elettorale e purtroppo anche all'indomani delle elezioni, circa il modo con cui si è tentato e si tenta di dissacrare e mistificare la realtà e l'attività amministrativa, mostrando ingratitudine nei confronti di tutti coloro che sinora hanno contribuito, anche con abnegazione, all'esercizio della funzione pubblica; per non parlare dell'inaudita violenza verbale, aggressiva, offensiva della reputazione e del prestigio altrui, utilizzata da alcuni sostenitori della lista "Cambiamo insieme", senza registrarne da parte della lista medesima le dovute distanze.

La malattia del linguaggio scurrile, violento e maleducato, la mancanza di rispetto del prossimo sta contagiando troppe persone secondo il nostro modesto punto di vista. Quando il linguaggio brutale s'infiltra nel dibattito quotidiano e inizia a serpeggiare anche negli ambienti istituzionali si apre una minaccia per la sopravvivenza della democrazia. Una solida etica del rispetto deve regolare non solo le relazioni personali, ma anche quelle collettive e istituzionali. Il rispetto è fondamentale alla politica così come all'etica. Fare finta di nulla è come incoraggiare questi eccessi verbali che in alcuni casi potrebbero addirittura spingersi anche nella violenza fisica. E noi tutto questo non lo tolleriamo. In verità nessuno lo dovrebbe tollerare. Questo declino, sia ben chiaro, che manifesta esplicitamente un disagio grave e significativo anche sotto il profilo emotivo-relazionale, non riuscirà a compensare il dilagante vuoto delle proposte e l'incapacità manifesta di non saper discernere. Aspetto che meriterebbe una approfondita riflessione e una presa di coscienza per chi non lo avesse ancora fatto.

A fronte di quanto abbiamo avuto modo di verificare anche su certi profili Facebook e di cui alcuni consiglieri comunali di questa maggioranza risultano addirittura indirettamente coinvolti, considerato il cattivo esempio per i giovani (ma non solo) e la brutta pagina di storia Cossignanese, Le chiediamo Signor Sindaco-Presidente, di prendere formalmente e pubblicamente, senza indugio, le dovute distanze da questi soggetti "non graditi" e farsi carico, per iscritto, di stigmatizzare tali comportamenti che fomentano solo odio e violenza a discapito di onorate e rispettabili persone di Cossignano e l'immagine stessa dell'intera Comunità.

Detto ciò e limitandoci per oggi solo a questo rilievo, anche per rispetto di quanti ci hanno concesso di rappresentarli in questo Consiglio comunale, nel ruolo oggi a noi assegnato, non faremo mancare, per quanto possibile, l'apporto costruttivo oltre che le nostre critiche rigorose su progetti e programmi concreti ad esclusivo vantaggio della nostra comunità locale ed in particolare della parte più svantaggiata di esse, previa verifica puntuale dell'attività e delle competenze del pubblico amministratore, nel pieno rispetto delle attribuzioni e delle competenze riconosciute dall'ordinamento comunale.

Ci auguriamo, in conclusione, che lo stile di questa Amministrazione sarà ispirato ai seguenti principi: predilezione per il dialogo costruttivo e per il sincero spirito di collaborazione con tutti i dipendenti, con tutte le forze sociali, economiche ed istituzionali della comunità Cossignanese rappresentata; trasparenza dell'agire per conto e nell'interesse di tutta la comunità in questione, con particolare attenzione ai più deboli e svantaggiati; moralità, imparzialità, spirito di servizio nell'esercizio del mandato amministrativo in qualità di servitori della medesima comunità di appartenenza.

Signor Sindaco-Presidente,  
Signori Consiglieri comunali,  
Signore e Signori del pubblico,

il cammino amministrativo, al pari di molte consiliature, sarà impervio e irto di ostacoli. Tuttavia è bene ricordare che la posta in gioco merita indubbiamente un impegno singolo e collettivo tenace e determinato; un reciproco spirito di stima e rispetto, non scontato, ma meritato quotidianamente; alto senso di responsabilità, grande passione e comportamenti sobri ma incisivi, tali da far valere, quel valore, quell'autorevolezza, quella visibilità, quell'importanza che la comunità di Cossignano merita.

Grazie dell'attenzione e buon lavoro a tutti.

Il gruppo consiliare "Noi, Cossignano"

Roberto De Angelis  
Consigliere comunale

